



Cis
2 Congresso Mondiale
Vancouver 21 -25 Giugno
intervento di Anna Maria Furlan
Segretaria Nazionale
Cisl - Italia



La crisi che stiamo vivendo e' frutto di un modello finanziario, economico ma anche politico e sociale che ha reso il nostro mondo piu' povero piu' ingiusto e meno sicuro allargando le disuguaglianze a scapito dei diritti fondamentali alla liberta' al lavoro, alla salute, alla pace.

Il modello di finanza predatoria e' crollato. Oggi la priorit  di tutti noi e' come costruire un modello politico, sociale economico e finanziario che metta al centro le persone restituendogli il diritto di partecipare a costruire il loro futuro.

Per questo la regolazione dei mercati finanziari e' l'unico strumento che puo' garantire che non si ripeta cio' che stiamo vivendo: l'attivo delle banche e' un multiplo sino a 7 volte del pil dei rispettivi paesi e quel sistema decide assolutamente da solo il credito all'economia, all'impresa, alle persone.

Per questo per dare una nuova regolazione ai Mercati finanziari occorre che i sistemi bancari passino da un sistema oligarchico ad un sistema partecipativo; che si creino strumenti veri ed autonomi.

Ricordo a tutti noi che la stessa societ  di rating che si e' dimostrata quasi preveggenete nel definire carta straccia i titoli sovrani della Grecia, di fatto accelerandone la crisi, tre giorni prima del crollo della Lehman Brothers aveva premiato quella banca con una valutazione di 3 A pari a 101 .

Non c'  da stupirsi visto che oggi la propriet  delle agenzie di rating e' saldamente in mano ai piu' potenti investitori speculativi, authority indipendenti, quindi:

Per vigilare le banche di investimento, i fondi speculativi e i fondi di compravendite delle agenzie, quelli che quando decidono di incassare se serve le fanno fallire.

Sulla tassazione delle transazioni finanziarie anche la CISL ha promosso una campagna per la tassazione dello 0,005 che basterebbe a creare un gettito fiscale di 750 miliardi di dollari pari a cio' che e' servito per salvare le banche americane.

Oggi le risorse delle transazioni corrispondono a 173 volte il PIL mondiale e imboscano 13 trilioni di dollari nei paradisi fiscali.

Il prossimo G20 deve definire queste regole coinvolgendo il sindacato mondiale rendendolo partecipante attivo della governance del mondo.

Dove il sindacato ha un ruolo diretto come nell'ILO ed i Comitati Economici e sociali creiamo risultati concreti come il Patto Globale per il Lavoro che riconosce la priorit  del dialogo sociale, la libert  di associazione e contrattazione.

Oggi si puo' creare un nuovo modello di relazioni industriali che vedano nella partecipazione e nella effettiva responsabilit  sociale la nuova formula per rafforzare diritti, pace, ambiente e cio  rafforzare la democrazia.

Per questo dobbiamo continuare sulla strada della cooperazione internazionale, vero modello di giustizia sociale

Infine, a nome di Bonanni e di tutta la CISL, grazie a Guy Ryder per l'impegno straordinario nella costruzione della CIS.

Buon lavoro a Sharan Burrow. Certi che la sensibilità e la forza di una donna alla guida del sindacato mondiale saranno gli strumenti più giusti per affrontare le sfide di questo nostro tempo. A lei chiediamo di mantenere fermo l'impegno per il rispetto dei diritti umani e del lavoro nel mondo e in particolare in Cina.

Chiediamo di continuare il sostegno alle organizzazioni cinesi come China Labour Bulletin e di essere pronti al dialogo con il sindacato ufficiale a condizione che si pronunci a favore della libertà di organizzazione sindacale e della contrattazione collettiva. Chiediamo di continuare l'impegno nel sostegno del sindacato birmano clandestino, contro le elezioni della giunta militare e contro il lavoro forzato.

Dobbiamo rafforzare il nostro impegno anche per la pace tra Israele e Palestina, e per il riconoscimento reciproco dei due stati.

Cara Sharan saremo al tuo fianco per affrontare le sfide del nostro tempo e garantire futuro ai giovani, alle donne, per globalizzare i diritti, sostenere la pace e il sindacato libero in ogni parte del mondo attraverso il messaggio di solidarietà e di insaziabile sete di giustizia che solo il mondo del lavoro sa portare ad ogni uomo e ogni donna.